

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n.32 del 28 gennaio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: FALP di Prisco Michele . Attività: produzione di elementi in metallo. Sede legale nel Comune di Somma Vesuviana in Via A. Moro (Alveo Costantinopoli) e sede operativa in Saviano alla Via A.L. Minichino.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della Ditta FALP di Prisco Michele con Sede legale nel Comune di Somma Vesuviana in Via A. Moro (Alveo Costantinopoli) e sede operativa in Saviano alla Via A.L. Minichino, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di attività di produzione di elementi in metallo ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come “Saldatura di oggetti e parti metalliche” per un quantitativo complessivo giornaliero inferiore a 1000Kg/g
- che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 29/11/07 con prot. n. 1018069, e correlata di relativa relazione a firma del tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO

- che per la data del 13/01/2010 è stata indetta e conclusa ai sensi dell'art. 14 e seg. L. 241/90, Conferenza di Servizi per un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli svolti dal Comune ai sensi del D.P.R. 280/01 e del Regio Decreto del 27/07/1934 n. 1265;
- che nella Conferenza di servizio:
 - il rappresentante dell' ARPAC ha espresso il proprio parere favorevole, in quanto gli impianti adottati per le emissioni dovute all'attività di saldatura e gli impianti a tessuto adottati per le emissioni di polveri sono idonei al tipo di lavorazione effettuata;
 - il rappresentante del Comune esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico;
 - il rappresentante dell'ASL esprime parere favorevole igienico sanitario;
- che, ai sensi dell'art. 14 quater comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia, assente in conferenza;
- che la conferenza dei servizi a conclusione, si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008)
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento delle attività

RITENUTO

- di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta FALP di Prisco Michele con attività di produzione di elementi in metallo, con sede legale nel Comune di Somma Vesuviana in Via A. Moro (Alveo Costantinopoli) e sede operativa in Saviano alla Via A.L. Minichino, per l'attività di produzione di elementi in metallo, con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza semestrale

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1.di autorizzare la ditta FALP di Prisco Michele, con sede legale nel Comune di Somma Vesuviana in Via A. Moro (Alveo Costantinopoli) e sede operativa in Saviano alla Via A.L. Minichino, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per attività in di produzioni di elementi in metallo in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come "Saldatura di oggetti e parti metalliche,";

CAMINO	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata Nmc/h	Concentrazione Mg/mc	Flusso di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	taglio plasma e saldatura	Ossido di azoto Polveri	1300	< 2,5 <2,4	<3,25 <3.12	Filtri a sacco e carboni attivi
E2	Saldatura filo continuo	Manganese Fluoruri Polveri	1300	<0,4 <0,5 <0,2	<0.52 <0.65 <2.6	A carboni attivo

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

e) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

f) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla Ditta FALP di Prisco Michele con sede legale nel Comune di Somma Vesuviana in Via A. Moro (Alveo Costantinopoli) e sede operativa in Saviano alla Via A.L. Minichino, esercente l'attività di produzione di elementi in metallo;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Somma Vesuviana, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi